

POTENZA MINACCIATO IN VAL BASENTO

La solidarietà a Bolognetti arriva da Latronico, Sinistra italiana e dall'assessore Pietrantuono

● Dopo il silenzio istituzionale dei giorni scorsi arriva la solidarietà a Bolognetti. A cominciare da Francesco Pietrantuono. «Trasparenza, conoscenza, libertà di opinione - ha detto l'assessore regionale - sono presupposti democratici di sviluppo. Maurizio Bolognetti, con le sue battaglie e inchieste sull'inviolabilità dei diritti tutelati dalla Costituzione, ci invita e ci sprona a non abbassare mai la guardia e l'attenzione». «Bolognetti merita rispetto e sostegno». Così l'ex parlamentare di Noi con l'Italia, Cosimo Latronico, ha «rotto», insieme a Sinistra italiana Basilicata, il fronte dell'assurdo e imbarazzante silenzio dopo le minacce che sarebbero state perpetrate al segretario dei Radicali lucani in Valbasento, nel corso di un sopralluogo nell'area diaframmata del Sin (Sito d'interesse nazionale), in territorio di Ferrandina. «Il tema della bonifica della Vallbasento e della tutela ambientale - ha aggiunto Latronico - va assunto come priorità da parte di chi ha responsabilità di governo. In Parlamento più volte sono intervenuto sul tema perché venissero superate le burocrazie amministrative che non hanno permesso la realizzazione della bonifica. Una situazione che va stigmatizzata senza esitazione. Grazie Maurizio», ha concluso Latronico. Nell'esprimere solidarietà a Bolognetti, Sinistra italiana evidenzia che «non possiamo non manifestare seria preoccupazione per il clima e per i ritardi che si stanno consumando nell'intera area. Ai ritardi con cui procedono le operazioni di monitoraggio volti ad accertare il reale stato di pericolosità del sito, si accompagnano i ritardi sulla più banale messa in sicurezza dell'area stessa: l'accessibilità pressoché "libera" a chiunque, e l'abbandono dei piezometri (gli strumenti atti a misurare la salubrità e/o lo stato di inquinamento delle acque e della falda sottostante) testimoniate, dalle inchieste giornalistiche di Bolognetti, rappresentano la plastica realtà di tali ritardi». [p.mial]

Latronico e Sinistra italiana intervengono sulle minacce subite dal radicale

Politica solidale a Bolognetti

FERRANDINA. Solidarietà al segretario dei radicali, Maurizio Bolognetti vittima di atti intimidatori mentre era impegnato a realizzare rapporti sulla inquinamento nella Val Basento arrivano anche dalla politica. "Maurizio merita rispetto e sostegno - si legge in una nota dell'ex parlamentare Cosimo Latronico, dirigente nazionale di Noi con l'Italia - il tema della bonifica della Val Basento va assunto come priorità da parte di chi ha responsabilità di governo. In parlamento più volte sono intervenuto sul tema perché venissero superate le burocrazie amministrative che non hanno permesso la realizzazione della bonifica". «Nel-



l'esprimere piena solidarietà a Maurizio Bolognetti - si legge invece nel comunicato di Sinistra italiana Basilicata - non possiamo non manifestare seria preoccupazione per il clima e per i ritardi che si stanno consumando nell'intera area. Ai ritardi con cui procedono

le operazioni di monitoraggio volte ad accertare il reale stato di pericolosità del sito, si accompagnano i ritardi sulla più banale messa in sicurezza dell'area stessa: l'accessibilità, pressoché libera a chiunque, è l'abbandono dei piezometri testimoniati, dalle inchieste giornalistiche di Bolognetti, plastica realtà di tali ritardi». «È giunto il momento che i vertici di Viale Verastro - conclude il comunicato - trovino tempo e interesse a provare a dare risposte e a garantire la sicurezza del territorio e delle sue comunità, proprio a partire dalla vicenda esplosiva - in materia ambientale - in cui versano intere aree geografiche della regione».

Minacce a Bolognetti Solidarietà trasversale

«MAURIZIO merita rispetto e sostegno. Il tema della bonifica della Val Basento e della tutela ambientale va assunto come priorità da parte di chi ha responsabilità di governo».

E' quanto ha affermato l'ex parlamentare Cosimo Latronico (NcI), esprimendo solidarietà a Maurizio Bolognetti - segretario dei Radicali Lucani - che sabato scorso ha denunciato ai Carabinieri di aver ricevuto minacce, le ennesime, a Ferrandina mentre era impegnato in un'inchiesta sull'inqui-

namento e lo stato dei progetti di bonifica dell'area industriale.

Ieri a fianco di Bolognetti si è schierata anche Sinistra Italiana parlando di una «vicenda esplosiva» e manifestando «seria preoccupazione per il clima e per i ritardi che si stanno consumando nell'intera area».

Per il consigliere regionale Franco Mollica, che ha stigmatizzato l'accaduto, infine: «chiunque si occupa di ambiente, come Maurizio Bolognetti, va rispettato».